

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE FSE+)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo delle
Risorse Umane, Formazione e Istruzione
Direzioni Centrali per i rapporti con i Ministeri di Educazione
Superiore e per l'Innovazione Digitale
MIUR

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5^M

Indirizzo

**SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE**

A.S. 2022-2023

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag	4
Presentazione del percorso formativo	pag	5

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag	5
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag	7

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe	pag	12
Presentazione della classe	pag	13
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag	13
Criteri generali di verifica e valutazione	pag	15
Attività di recupero	pag	15
Progetti strutturali del PTOF	pag	16
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag	17

4. PROGRAMMI SVOLTI

Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag	20
Lingua italiana	pag	22
Storia	pag	24
Lingua inglese/inglese microlingua	pag	27
Seconda lingua straniera (Francese)	pag	30

Matematica	pag	32
Igiene e cultura medico sanitaria	pag	36
Psicologia generale ed applicata	pag	39
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag	44
Metodologie operative	pag	48
Scienze motorie e sportive	pag	50
Insegnamento della religione cattolica	pag	53
Educazione civica		

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano	pag	57
Seconda prova scritta di indirizzo	pag	57

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag	58
---	-----	----

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- partecipazione: partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- responsabilità: sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- consapevolezza: comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- collaborazione: aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- solidarietà: vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- spirito critico: valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;

3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;

- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2020/2021		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Potenziamento lingua inglese	10
	Liberi di esprimersi: lo sviluppo psico-motorio nei bambini da 0 a 5 anni.	9
	Il Sognalibro: attività di lettura animata.	2
	MoMo- Ludoteca, un luogo di crescita per bambini e genitori.	4
	Lab. di comunicazione "La cura della relazione"	6
	Scuola di infanzia... a distanza (in collaborazione con asilo BPER)	10
	Cantiere Giovani	2
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamen to	Formazione COVID	2

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2021/2022		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Laboratorio Maestri del Lavoro	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	ANT - Prevenzione dei tumori e assistenza psicologica	4
	Progetto discriminazioni CPO CUP	14

	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patrignano	12
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	5
Formazione relativa alle norme antifortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Covid	2
	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica in presenza	4
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e all'estero: nido o scuola dell'infanzia.	2 settiman e

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2022/2023		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Visita didattica al Tortellante: laboratorio terapeutico - abilitativo per giovani e adulti nello spettro autistico	4
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione al alla tipologie delle enti del territorio	ANT: attività di prevenzione primaria e secondaria	7
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro	3
Formazione relativa alle norme antifortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e all'estero (strutture per anziani o per disabili)	90/105

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4^
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	ANGELA GARUTI	SI
	Lingua inglese	MARTINA FORTUNATO	NO
	Seconda lingua straniera (Francese)	ANTONELLA CAMAIONI	NO
Asse storico sociale	Storia	ANGELA GARUTI	SI
Asse matematico	Matematica	GABRIELLA GOLINELLI	SI
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	ALESSIA ROSSETTI	NO
	Psicologia generale e applicata	TIZIANA FOCCILLO	SI
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	DEBORA PIGNATELLI	NO
	Metodologie operative	CLEMENTINA VIEZZOLI	SI
	Scienze motorie	BARBARA RIZZO	SI
	Religione cattolica	PAOLA TAVONI	SI

Presentazione della classe

La classe 5 M è composta da 19 studenti di cui 18 ragazze ed 1 solo ragazzo. Tra essi 8 sono segnalati come DSA ai sensi della L. 170 del 2010 e 2 alunne sono segnalate come BES. Per ognuno di loro sono stati attivati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Non sono presenti alunni certificati ai sensi della L.104 del 1992, in quanto l'unico studente ha abbandonato il corso di studi all'inizio del quarto anno. Durante il quinquennio alcuni docenti del consiglio di classe sono cambiati ogni anno scolastico; in particolare in Igiene o Cultura Medico Sanitaria, Diritto/Tecniche Amministrative, Inglese e Francese. Da un punto di vista didattico, la classe presenta delle buone potenzialità, alcuni mostrano capacità di rielaborazione dei contenuti trattati e buone capacità di collegamento tra le diverse discipline. Gli alunni, infatti, hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati in tutte le materie; il profitto appare nel complesso diversificato, con qualche punto di eccellenza, tanti nella media e un paio di studenti che raggiungono la sufficienza. Diversi studenti hanno espresso la volontà di proseguire gli studi dopo il diploma, mostrandosi interessati e motivati a tutte le attività di orientamento in uscita organizzate dall'Istituto; tanti di loro si sono organizzati autonomamente per visitare e seguire alcune lezioni presso le Università della nostra regione

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.
-

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;

- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	“Educare alla cittadinanza europea”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Modulo didattico propedeutico alla partecipazione al bando “Viaggi della Memoria e dell'Europa della Regione Emilia Romagna”, con destinazione Monaco di Baviera, finalizzato a far conoscere: <ul style="list-style-type: none"> · il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche; · i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti; · come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche; · l'Unione europea nella nostra vita quotidiana; · l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani

Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute	
		Tutte le classi quinte		
		Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione		
		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre		
Progetto insieme	Sport	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Tutte le classi quinte dell'istituto	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie</p> <p>sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";</p> <p>favorire l'inclusione;</p> <p>prevenire situazioni di disagio;</p> <p>sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione;</p> <p>sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;</p> <p>sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Dalle parole alle azioni: Pier Paolo Pasolini scrittore e regista Hanno partecipato solo tre alunne perché il resto della classe era impegnato nel progetto Monaco	Apprendimento	Lezione sulla vita e la produzione letteraria dell'autore con uno sguardo particolare ai testi "Poesie a Casarsa", "Una vita violenta", "Ragazzi di vita", "Scritti corsari", "Petrolio". Tutte le classi quinte dell'Istituto.	Cogliere il ruolo di Pasolini nella cultura italiana del '900, dalla letteratura al cinema. Neorealismo.

<p>Monaco di Baviera: le origini del Nazismo tra consenso e resistenza</p>	<p>Apprendimento</p>	<p>Due incontri di preparazione con esperto dell'Istituto storico di Modena sul contesto storico dell'affermazione del partito nazionalsocialista nella Germania degli anni venti e sul movimento della "Rosa Bianca"</p> <p>Tutte le classi quinte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i luoghi della nascita del nazismo per riflettere sulle ragioni culturali, sociali, politiche ed economiche che favorirono la sua affermazione. - Approfondire il ruolo di Hitler nell'ascesa del partito nazionalsocialista, attraverso la visita ai luoghi che lo videro agire nella Città di Monaco. - Indagare sulle connessioni fra l'arte/ l'architettura e l'ideologia Nazista. - Conoscere le forme di Resistenza al Nazismo in Germania e riflettere sulle ragioni etico-politiche della Resistenza al Nazismo in Germania. - Comprendere le ragioni storiche e politiche della nascita della idea di Europa (Manifesto Di Ventotene) e della nascita dell'UE. - Riconoscere i principi etici e giuridici alla base della Dichiarazione dei Diritti Europei.
<p>Sportello ascolto psicologico</p>	<p>Antidispersione</p>	<p>Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.</p>	<p>Prendere coscienza di sé , anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Sono quel che mangio	<ul style="list-style-type: none">- Psicologia generale e applicata- Igiene e cultura medico sanitaria- Metodologie operative- Lingua inglese- Lingua italiana	Gli studenti di ogni singola classe, divisi a gruppi, si organizzano come redazioni autonome per realizzare una rivista on line, rivolta ad adolescenti, sul tema dell'obesità e dell'educazione alimentare. All'interno della rivista possono proporre articoli, interviste, riflessioni, proposte di "menù salutari" per gli adolescenti di oggi, tutto corredato da immagini e confezionato proprio come una rivista.	<p>Competenze di area di indirizzo n. 4, 5, 7, 9.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none">- Psicologia generale e applicata- Igiene e cultura	Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare	Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.

		<p>medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.</p>	<p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quinto	Nonni e bambini giocano insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune decidono di realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi 0-6 per l'infanzia e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di "presentare un progetto che preveda attività di animazione da realizzare con bambini di età compresa tra i 4 e 5 anni all'interno di un centro diurno per anziani autosufficienti".</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i bambini e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione/discussione dell'idea per ottenere il finanziamento.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof./ssa Angela Garuti

Libro di testo adottato: IL BELLO DELLA LETTERATURA VOLUME 3 di SAMBUGAR MARTA, SALA' GABRIELLA

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi, siti internet

U.D.A.	CONTENUTI
1.13 Dal Positivismo alle avanguardie storiche	<p>Il Positivismo: significato del termine: pag.16 Il Positivismo: il pensiero di Comte e Teine: pagg. 17-18 la teoria evoluzionistica di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer: pag. 18-19 Il Realismo a pag. 21 Il Realismo e la poetica di Flaubert, pagg. 21-22 Naturalismo pagg. 22-23 Il romanzo sperimentale pagg. 31-32 Trama dell'Assomier a pag. 34. Analisi brano "Gervasia all'Assomier" pag. 35-39- Verga e il Verismo. Verga: la vita e le opere: pagg. 52-54 Poetica: pag. 55. Verismo: le tecniche narrative, impersonalità, straniamento, discorso indiretto libero a pagg. 57-58. Le tecniche narrative del Verismo: pagg. 57-58. Trama dei Malavoglia a pag. 85 I Malavoglia: Struttura, Spazio, Tempo, immagini dell'ostrica pagg. 85-86. Biografia di Pascoli La poetica del "Fanciullino" pag. 195 La poesia simbolista di Pascoli Parafrasi della poesia "Lavandare" di Pascoli a pag. 205. Analisi poesia "X Agosto" pagg. 8-10. Esercitazione sulla poesia "X Agosto"</p>

	<p>Analisi della poesia "Novembre" di Pascoli a pag. 211 Analisi della poesia "Temporale" di Pascoli a pag. 216-217 Analisi della poesia "Gelsomino notturno" a pagg. 223-225. Analisi poesia "Nebbia" di Pascoli a pagg. 222-223. Analisi della poesia "La mia sera" a pagg. 231-232. Visione Documentario su Raiplay su Pascoli. Biografia di D'annunzio La poetica di d'Annunzio e l'idea del Superuomo. Trama del piacere e lettura del brano "Ritratto di un esteta" a pagg. 263-265. Lettura e analisi del brano da "Il piacere": "Il ritratto di un esteta" a pagg. 265-267. Introduzione e poetica delle "Laudi" Analisi della poesia "La Sera Fiesolana" a pag. 285. Analisi della poesia "La pioggia nel pineto"</p>
1.14 I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra	<p>Biografia di Ungaretti Analisi della poesia Veglia a pag. 586 L'ermetismo e la parola in Ungaretti. Analisi della poesia "Fratelli" a pag. 589. Analisi poesia "Creatura" Biografia di Pirandello La poetica e "l'arte umoristica" pagg. 494-496 "Il sentimenti del contrario" a pagg. 520-521. I personaggi e lo stile pirandelliani pagg. 496-497 La trama del "Fu Mattia Pascal" pag. 507 Biografia Svevo La trame e l'impianto narrativo del romanzo "La coscienza di Zeno" pagg. 453-455 Lettura del brano "Un rapporto conflittuale" pagg. 467-47 Biografia Montale La poetica dell'oggetto a pag. 713 Analisi della poesia "Merigiare pallido e assorto" a pag. 727</p>
1.16 Comunicazione consapevole: dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale	<p>La relazione di stage Linguaggio e lessico settoriale (V. UDA Interdisciplinare) La comunicazione sui social media Le tre tipologie dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità</p>

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

2 per il primo trimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto
 almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per periodo scolastico

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

3 - 4 ore per le prove scritte
 1-2-3 (rispetto al tipo di prova ed al numero delle domande) ore per la verifica orale
 6 ore per la simulazione scritta d'esame

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- ✓ pertinenza della risposta elaborata
- ✓ logicità nell'argomentazione
- ✓ conoscenza dei contenuti

✓ correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof./ssa Angela Garuti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof.ssa Angela Garuti

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo.*
Vol. 2 Il Settecento e l'ottocento, Sei.
3 Dal novecento al mondo attuale, Sei.

Altri sussidi didattici: articoli di giornale, fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

U.D.A.	CONTENUTI
4.9 Dall'età degli imperialismi alla Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none">- L'unità d'Italia- La nascita dello Stato Italiano e le sue contraddizioni.- L'Italia post unitaria: la questione meridionale e la questione romana.- La Questione Romana: pagg. 297-298- Destra e sinistra storica: pag. 358-361.- La Sinistra Storica- La politica economica della sinistra storica.- La politica economica ed estera della Sinistra Storica.- Il trasformismo di Depretis a pag. 364.- La politica di Crispi e gli scandali pagg. 364-365.- La corruzione del governo Crispi (trasformismo).- La crisi della Banca Romana, pag.365.- Le rivolte dei Fasci Siciliani, la reazione cauta di Giolitti- La Belle Epoque: visione video.- La Belle Epoque: la società, le invenzioni, i consumi di massa, lo sport, il tempo libero.- La nascita dei partiti di massa da pagg. 4 a pag. 12.- L'età giolittiana pagg. 19-23.- L'imperialismo europeo- Il concetto di Nazionalismo.- La crisi della Germania dopo la prima guerra mondiale.- Il sistema delle Alleanze precedenti alla I Guerra Mondiale pagg. 53-54.- Visione film "1917"- Il sistema delle alleanze e l'area "calda" dei Balcani a pag. 55.- Uccisione di Francesco Ferdinando e lo scoppio della prima guerra mondiale a pag. 58.- L'entrata in guerra dell'Italia e la rotta di Caporetto a pagg. 81-85.- La fine della Prima Guerra Mondiale e il Trattato di Versailles.- Il trattato di Versailles e le conseguenze.- La Prima Guerra Mondiale, una guerra antica e moderna a pag. 92
4.10 Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda	<ul style="list-style-type: none">- I nuovi partiti di massa: partito Popolare, Partito Comunista, Partito Socialista a pagg. 137-138.- Ascesa del fascismo e gli oppositori politici: Gramsci e Matteotti.- L'ascesa di Mussolini e la Marcia su Roma: pagg. 140-143.- Lo Stato fascista a pagg. 175-176- Il Concordato a pag. 177- L'economia fascista 178-179- La fascistizzazione dell'Italia- Le Leggi razziali- La Repubblica di Weimar- L'ascesa di Hitler 207-209 e slides del prof. Alberto Cantini in preparazione al Viaggio a Monaco di Baviera- Il patto Hitler e Stalin e l'inizio della Seconda Guerra Mondiale

	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema dei Campi di concentramento e Sterminio - Fasi essenziali e alleanze nella Seconda Guerra Mondiale. - La Resistenza e la nascita della Repubblica - La Costituzione del 1948 - I nuovi equilibri mondiali e la guerra fredda
4.11 Verso i giorni nostri	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione economica e sanitaria (la pandemia e le crisi migratorie) - La nascita della CEE e della UE (progetto e uscita a Europe Direct)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

I Poeti di Guerra

I diritti Costituzionali, Viaggio della Memoria a Monco di Baviera (vedi programmazione di Ed. Civica)

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale
- ✓ lezione dialogata
- ✓ uso di cartine storico-geografiche
- ✓ lettura di documenti

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libro di testo
- ✓ Giornali
- ✓ Fotocopie
- ✓ Attività di recupero : in itinere
- ✓ Films, Documentari
- ✓ Siti Internet

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- ✓ Conosce i principali fatti del periodo considerato
- ✓ Sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- ✓ Comprende globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- ✓ Conosce alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Interrogazioni orali,
- ✓ Verifiche con domande a risposta aperta
- ✓ Elaborazione autonoma di sintesi degli argomenti analizzati

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

almeno 2 per periodo scolastico

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1 ora – o 2 / 3 ore in base alla tipologia della prova di verifica

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Raggiungimento del 60% del punteggio totale in relazione agli obiettivi già segnalati precedentemente.

F.to Prof./ssa Angela Garuti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof./ssa MARTINA FORTUNATO

Libro di testo adottato: P. Fiocchi - A. Pitt, "Grammar Tracks 2 - New Edition", Trinity Whitebridge (Lingua Inglese).

P. Revellino - G. Schinardi - E. Tellier, "Growing into old age", Zanichelli (Microlingua).

Altri sussidi didattici: Appunti personali della docente e materiale ricercato su Internet per il modulo relativo alla letteratura inglese.

Contenuti:

UDA	CONTENUTI
UdA 2.7 Let's revise again and again: the never ending story	-Present perfect simple -Periodi ipotetici (0, 1°, 2° e 3°) -Passivo (present simple, past simple, present perfect e future simple)
UdA 2.8 Culture and Literature	-Victorian Age -Charles Dickens " <i>Oliver Twist</i> " -Aestheticism -Oscar Wilde " <i>The picture of Dorian Gray</i> " -Modernism -James Joyce " <i>Dubliners</i> ", " <i>Ulysses</i> " -George Orwell " <i>Animal Farm</i> "
UdA 15.9 Elderly people (revision)	-Types of ageing -A balanced diet -Minor problems of old age (Osteoporosis, Arthritis, Presbyopia, Eye cataract, Glaucoma, Presbycusis) -Major diseases of old age (Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Cardiovascular diseases)
UdA 15.10 Disabilities	-Autism -Down Syndrome -Epilepsy -Learning disabilities (Dyslexia, Dysgraphia, Dyscalculia) -Attention deficit/Hyperactivity disorder (ADHD) -Inclusive education

UDA Lingua Inglese

- 2.7 - Let's revise again and again: the never ending story
- 2.8 - Culture and Literature

UDA Inglese Microlingua

- 15.9 - Elderly people (revision)
- 15.10 - Disabilities

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Anziani e Alzheimer: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative.

La disabilità: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative.

Metodologia didattica:

Lingua Inglese - Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale, con l'uso della lavagna e del libro di testo. Gli studenti hanno svolto esercizi sul libro di testo ed effettuato esercitazioni e correzioni di gruppo.

Microlingua - Le lezioni sono state frontali e dialogate, svolte sia tramite la lavagna (utilizzata per schematizzare e/o riassumere l'argomento in questione) che tramite esercizi multimediali incentrati sulla comprensione orale e sul dialogo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Microlingua: UdA 15.9 - I Quadrimestre
UdA 15.10 - II Quadrimestre

Lingua Inglese: UdA 2.7 - I Quadrimestre
UdA 2.8 - II Quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

UdA 2.7

- __ Saper comprendere a livello globale e/o specifico testi tecnici e scientifici.
- __ Saper comporre brevi paragrafi riassuntivi su argomenti noti.
- __ Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti oggetto la lingua di studio di culture diverse.

UdA 2.8

- __ Saper comprendere a livello globale e/o specifico (utilizzando le appropriate tecniche di lettura) testi di civiltà/letteratura.
- __ Saper esporre il contenuto di un brano di civiltà/letteratura.
- __ Saper comporre brevi paragrafi riassuntivi su argomenti noti.

UdA 15.9 e 15.10

- __ Saper sostenere una conversazione su argomenti relativi al settore di indirizzo, interagendo in modo sufficientemente appropriato e corretto.

- __ Saper leggere e comprendere un testo di microlingua settoriale a livello globale e/o specifico.
- __ Saper rispondere a domande referenziali e/o inferenziali su testi legati al settore di specializzazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte di tipo tradizionale e verifiche orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove, entrambe scritte, per entrambi gli insegnamenti. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove per Microlingua (la prima orale, la seconda scritta) e tre prove (una scritta e due orali) per Lingua Inglese.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state svolte in un'ora. Le prove orali sono state svolte in 15/20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Lingua Inglese: per ottenere la sufficienza lo studente deve dimostrare di saper padroneggiare il concetto (prova scritta) e di essere in grado di argomentarlo o riassumerlo (prova orale), seppur non perfettamente.

Microlingua: per ottenere la sufficienza lo studente deve dimostrare di conoscere in modo essenziale l'argomento di studio, utilizzando i giusti termini tecnici, nonostante qualche errore grammaticale possa essere commesso, tanto in una verifica scritta, quanto in una orale.

F.to Prof.ssa Martina Fortunato

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof./ssa Antonella Camaioni

Libri di testo adottati: “Eiffel en ligne” di Boutège, Cideb editore -”Enfants, ados, adultes”di Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli editore.

Docente: Prof./ssa Antonella Camaioni

Libri di testo adottati: “Eiffel en ligne” di Boutège, Cideb editore -”Enfants, ados, adultes”di Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli editore.

UDA	Contenuti
Uda 3.10 Le partage des rôles	<ul style="list-style-type: none">- ripasso di regole di base (fonetica) e di verbi nei vari tempi.- les tâches domestiques- les équipements pour nettoyer la maison
Uda 3.11 Microlingua	<ul style="list-style-type: none">- l'autisme: définition, causes et traitements, l'autisme et la musicothérapie; l'autisme et la zoothérapie; les stéréotypies- la syndrome de Down: définition, causes et traitements- les Epilepsies: définition, causes et traitements- thématiques délicates (drogue, alcool, tabac, la ludopathie).
Uda 3.12 Culture et Civilisation	<ul style="list-style-type: none">- “<i>L'ultima bumma</i>”, testo teatrale letto in parte in classe e visione della rappresentazione teatrale presso “Mondo teatro” in piazza Cittadella-Modena.- La France physique et politique: les régions, les fleuves, le relief.- Les journaux en France- La chanson française

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Baudelaire (biographie, poétique, poèmes: “L'albatros”, “À une passante”), il simbolismo
- Charles De Gaulle

Metodologia didattica

Lettura guidata di testi, elaborazione di schemi e mappe concettuali, discussione guidata sugli argomenti proposti, esercitazioni in classe

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

L'aula è stato lo spazio utilizzato oltre a google meet per gli studenti talvolta impossibilitati a frequentare in presenza.

Obiettivi raggiunti

La classe riesce a raccontare il proprio vissuto personale, ad esprimere eventi del passato ed a sostenere una conversazione su argomenti relativi al settore di indirizzo, interagendo in modo efficace, corretto e appropriato al contesto.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove strutturate e semi strutturate
- Domande a risposta aperta
- Domande a risposta chiusa

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Due/tre verifiche per quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

1h per la prova scritta 5/10 mm per l'interrogazione orale

Criterio di sufficienza adottato

Partecipazione alle attività proposte; puntualità nella consegna dei compiti assegnati; chiarezza nella comunicazione con pronuncia accettabile.

Docente: Prof./ssa Antonella Camaioni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof./ssa GABRIELLA GOLINELLI

**Libro di testo adottato: Leonardo Sasso - Ilaria Fragni “Colori della Matematica”
EDIZIONE BIANCA per il secondo biennio - Volume A - Edizioni DEA Scuola - Petrini**

Altri sussidi didattici: appunti, schemi e schede di esercizi caricati dall’insegnante su Classroom dedicato (“Prof. Golinelli - MATEMATICA 3M as 2021; 4M as 2122; 5M as 2223”)

Contenuti:

PARTE GENERALE

UdA	CONTENUTI
UDA 8.13 Ripasso/approfondimento Funzione reale di variabile reale	Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. Insieme di positività di una funzione. Massimi e minimi relativi e assoluti. Grafico di una funzione: dominio, insieme immagine, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.
UDA 8.14 Limiti di funzioni e continuità	Significato intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all’infinito. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Operazioni sui limiti. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Gli asintoti. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali e verticali.
UDA 8.15 Studio di funzioni	Schema generale per lo studio di una funzione (dominio, intersezioni con gli assi, segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, equazione degli asintoti verticali e orizzontali)

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO

INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE

PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO: ASSISTENZA SOCIALE

UdA	INSEGNAMENTI/ ASSI coinvolti	CONTENUTI	COMPETENZE, COMPITI DI REALTÀ, PRODOTTI
------------	---	------------------	--

8.17 Il modello esponenziale in epidemiologia	Matematica	La funzione esponenziale in epidemiologia. Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano e/o attraverso il software Geogebra classico.	Competenza AG12 Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
--	------------	---	--

Metodologia didattica:

Lezione frontale con uso della lavagna (anche con pennarelli colorati) o anche della televisione per visualizzare con Geogebra i grafici delle funzioni, lezioni dialogate, esercitazioni individuali o di coppia ed esercitazioni alla lavagna. Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, esercitazioni individuali o in coppia, dove si applicava la modalità del “peer to peer”, soprattutto in vista di verifiche o interrogazioni di recupero per gli studenti più fragili. Gli esercizi sono stati fondamentali per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con appunti, schemi riassuntivi e schede di esercizi caricati su Classroom. A tutte le esercitazioni assegnate è seguita la relativa correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo e invio, mediante Classroom, di materiale in formato digitale. I tempi sono stati i seguenti:

- UDA 8.13: I Quadrimestre
- UDA 8.14: I e II Quadrimestre
- UDA 8.15 e 8.17: II Quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

UDA 8.13: Al termine del quinto anno lo studente conosce la definizione di funzione; sa classificare le funzioni reali di variabile reale; sa determinare il dominio di semplici funzioni reali algebriche conosce il concetto di grafico di una funzione. sa trovare gli eventuali punti di intersezione di una semplice funzione razionale con gli assi cartesiani sa determinare il segno di una semplice funzione razionale Assegnato il grafico di una funzione, lo studente: sa determinare il dominio, l'insieme immagine, le intersezioni con gli assi, il segno gli intervalli di crescita e decrescenza,

I punti di massimo e minimo relativi e assoluti

<p>UDA 8.14 Al termine del quinto anno lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa calcolare semplici limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti; sa determinare se il grafico di una data funzione è continua in un punto dato; dato il grafico di una funzione, sa determinare i punti di discontinuità e la relativa specie. sa calcolare semplici limiti in forma indeterminata. Data l'equazione di una funzione, sa determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti. Dato il grafico di una funzione, sa determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti.
<p>UDA 8.15 Al termine del quinto anno lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> sa studiare semplici funzioni; dato il grafico di una funzione, sa riconoscere le caratteristiche.
<p>UDA 8.17 Lo studente sa rappresentare graficamente semplici modelli esponenziali. Sa fare semplici considerazioni su un grafico epidemiologico del modello esponenziale</p>

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte di tipo tradizionale e verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale, in itinere e mediante la pausa didattica.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: Due prove scritte, una prova orale

Secondo quadrimestre: Due prove scritte, una prova orale

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche scritte e interrogazioni orali di recupero per le carenze del primo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti. Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio. Livello di sufficienza: uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza: tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel PTOF.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof./ssa Gabriella Golinelli

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Alessia Rossetti

Libro di testo adottato: O. Anni S. Zani “Corso di igiene e cultura medico sanitaria” ed. Hoepli

Altri sussidi didattici: S. Barbone, M.R.Castiello “Igiene e cultura medico sanitaria” volume 3 e 2 “Casa editrice ZANICHELLI, Franco Lucisano Editore

Mappe concettuali, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi e power point forniti dalla docente caricati su classroom

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA	Cenni sulla riproduzione. Gravidanza, annessi fetali e parto. Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive. Patologie del gruppo TORCH. Screening neonatali, punteggio di Apgar
DA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI	Definizione di menomazione, disabilità e handicap. Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali. Principali patologie che provocano disabilità: Paralisi cerebrali infantili. Disturbi dello spettro autistico. Distrofia muscolare di Duchenne. Sindrome di Down. Epilessie. Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.
UDA 14.15 LA SENESCENZA	L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, escretore, sistema nervoso. Sindromi neurodegenerative: Le demenze. Morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi, eziopatogenesi e fattori di rischio. Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento. L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. L'Unità di Valutazione Multidimensionale. (UVG) Esempi di tecniche di riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi. Scale di valutazione: MMSE. ROT (terapia di orientamento alla realtà).

<p>UDA 14.17: EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p>Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita. - Concetto di dipendenza, assuefazione, tolleranza. - Crisi di astinenza. - Tossicodipendenza, - cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza. - Dipendenza da alcol, - fumo ed effetti sull'organismo. - Abuso di strumenti multimediali. Esempi di progetti di educazione alla salute.</p>
<p>UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p>	<p>Competenze e ambito di intervento di: medico, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, educatore professionale, operatore sociosanitario, dietista, nutrizionista, ostetrica, logopedista, foniastra, infermiere professionale, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.</p>

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata e inglese: le dipendenze, anziani, disabili, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascuna uda è stato svolto un ripasso

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PTCO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture sociosanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni teoriche sono state supportate oltre che dal libro di testo, da ausili, quali schemi, PowerPoint e video.

Aula fornita di televisore con collegamento ad Internet.

Obiettivi raggiunti:

Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità. Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità. Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie. Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.

Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione.

Conosce il modo di lavorare per progetti. Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto.

Definisce il concetto di dipendenza. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo, alcol e strumenti multimediali sull'organismo. Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte semi-strutturate o con domande aperte

Interrogazioni orali

Relazione di stage

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

1 prove scritte nel secondo quadrimestre

5 verifiche orali tra il primo e il secondo quadrimestre

Verifiche suppletive orali per gli studenti con argomento da recuperare

Simulazione della seconda prova scritta in preparazione all'esame di Stato

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

Simulazione seconda prova scritta: 6 ore

Colloquio orale 20 min

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto- Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate: Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti. Articola e rielabora i contenuti in modo semplice. Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi. Sa applicare le conoscenze in contesti noti. Usa un linguaggio specifico disciplinare.

F.to Prof./ssa Rossetti Alessia

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa Focillo Tiziana

Libri di testo adottati:

Per il ripasso, libro di testo: “ La comprensione e l'esperienza”, Corso di Psicologia Generale ed Applicata per il secondo Biennio degli istituti professionali. Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli. - Ed. Pearson, Paravia.

“ Il laboratorio della psicologia generale ed applicata” 3, Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli Sanoma, Paravia.

Altri sussidi didattici: sono stati condivisi con gli alunni, appunti, schemi, mappe e video attinenti alla disciplina, attraverso la Classroom creata fin dal secondo anno scolastico.

CONTENUTI

UDA	CONTENUTI
11.1 Gli orientamenti psicologici utili per gli interventi	<p>1) L’apporto dei seguenti approcci negli interventi in ambito socio sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none">- La teoria della personalità in Freud.- Psicoanalisi infantile: Melanie Klein, Donald Winnicot, Renè Spitz.- Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale. <p>2) L’apporto del comportamentismo e del cognitivismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- I concetti di base del comportamentismo.- I concetti di base del cognitivismo.- le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista. <p>3) L’apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.</p> <ul style="list-style-type: none">- concetti e applicazioni della psicologia umanistica.- concetti e applicazioni della teoria sistemico relazionale.
11.2 Il disagio psichico	<ul style="list-style-type: none">- Distinzione tra nevrosi e psicosi;- definire e classificare la malattia mentale e i disturbi psichici- DSM V <p>I disturbi psichici: I disturbi d’ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, la depressione maggiore, depressione bipolare, la schizofrenia, l’autismo,</p>

	<p>i disturbi dell'alimentazione.</p> <p>Gli interventi sui soggetti con disagio psichico: - intervento farmacologico, - intervento psicoterapeutico, - le terapie alternative. - Intervento psicoterapeutico: la Psicoterapia, la Psicoanalisi, la psicoterapia Cognitivo-Comportamentale, La psicoterapia umanistica, la psicoterapia sistemico relazionale. Le terapie alternative: Arteterapia, musicoterapia, Pet Therapy.</p> <p>Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: La medicalizzazione della malattia mentale, l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978. Passaggio dai manicomio ai Dipartimenti di salute mentale e alla loro articolazione.</p>
<p>11.3 Le dipendenze</p>	<p>Le dipendenze da sostanza: droga e alcool, comportamentali: ludopatia, shopping compulsivo, internet.</p> <p>L'intervento sui soggetti dipendenti: La terapia farmacologica: farmaci sostitutivi, farmaci antagonisti, farmaci dissuasivi, psicofarmaci. La psicoterapia: La terapia cognitivo-comportamentale, la terapia familiare. I gruppi ai auto-aiuto. Alcolisti Anonimi e i 12 passi.</p> <p>Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.T/Ser.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni.</p>
<p>11.4 Gli interventi sui diversi soggetti della cura</p>	<p>-La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario: fasi di una progettazione finalizzata alla tipologia D.</p> <p>Disagio minorile e tipologie di maltrattamento: fisico, psicologico, incuria, violenza assistita</p> <p>-Interventi in ambito socio sanitario su MINORI maltrattati e sui familiari maltrattanti: Diagnosi di un maltrattamento, (fisico, psicologico, violenza assistita). utilizzo del gioco e del disegno in ambito terapeutico.</p>

	<p>(Sandplay Terapy, Play Therapy, il disegno in ambito terapeutico.</p> <p>Modalità di intervento sui familiari maltrattanti: terapia familiare e mediazione familiare.</p> <p>Servizi dedicati ai minori: socio educativi e ricreativi, a sostegno della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.</p> <p>Affidamento e adozione</p> <p>Anziani: indicatori della vecchiaia, cambiamenti fisici, cognitivi e sociali. Gli anziani e la demenza: la demenza di Alzheimer, come comunicare con i soggetti malati di Alzheimer, demenze vascolari, conseguenze psicologiche della demenza. La malattia o morbo di Parkinson.</p> <p>Gli interventi per contrastare la DEMENZA SENILE: terapia farmacologica.</p> <p>Terapie non farmacologiche: Terapia di Orientamento alla realtà ROT, la terapia della Reminiscenza TR, la terapia occupazionale TO, il metodo Validation, il metodo comportamentale.</p> <p>Servizi a disposizione dei soggetti anziani: i servizi domiciliari, servizi semi-residenziali, i servizi residenziali.</p> <p>Disabilità: cause della disabilità, disabilità intellettiva e comportamenti problema, disabilità sensoriali, disabilità motorie (PCI), sindrome di Down.</p> <p>Gli interventi sui DISABILI. Modalità di intervento sui comportamenti problema.</p> <p>I tipi di intervento: Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA, la task analysis, l'estinzione, il time out, il costo della risposta, ipercorrezione.</p> <p>Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale: intervento sui soggetti con PCI; interventi sui soggetti con disabilità sensoriale.</p>
--	--

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Anziani e Alzheimer: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative, Francese.

La disabilità: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative, Francese.

Le dipendenze: Psicologia, Igiene, Metodologie Operative, Francese

I minori: Psicologia, Metodologie Operative.

Relazione di PCTO: Psicologia, Igiene, Metodologia, Francese, Italiano.

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata su una lezione inizialmente frontale, e poi dialogata attraverso il richiamo e il ripasso degli argomenti trattati negli anni precedenti. A supporto della lezione, c'è sempre stato un lavoro realizzato dal docente alla lavagna nella stesura di mappe concettuali e inserite dai ragazzi nel personale quaderno di Psicologia realizzato dal secondo anno. Le tradizionali lezioni sono state supportate da video scaricati da Youtube, da video presenti dal loro libro di testo e da documenti condivisi dalla docente su classroom.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, schemi, mappe, riassunti, video.

Tempi: 5 ore a settimana, nell'aula scolastica.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza degli argomenti trattati e delle problematiche sociali affrontate. Capacità di stabilire collegamenti tra i diversi contenuti. Capacità di esercitare un pensiero critico sulle tematiche proposte. Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico della disciplina. Capacità di sapere individuare i possibili interventi sociali per i soggetti in difficoltà. Capacità di saper collegare le esperienze di PCTO ai contenuti appresi in classe.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte: quesiti a risposta aperta. Tema tipologia A. Analisi di un caso tipologia B, Elaborazione di un progetto, tipologia D.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre.

Tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre.

Una simulazione nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Dalle due alla tre ore per lo scritto, 20 minuti per l'orale.

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'istituto elaborate dal dipartimento di Psicologia generale ed applicata.

F.to Prof.ssa: Focillo Tiziana

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: Prof./ssa Pignatelli Deborah

Libro di testo adottato: Amministrare il sociale. E. Astolfi F. Ferriello. Corso di tecnica amministrativa ed economia sociale.

Contenuti:

UDA 6.10 Attività economica: beni e bisogni

- I bisogni primari e secondari
- I bisogni socio sanitari
- I beni e servizi
- L'attività economica e le sue fasi.
- I soggetti economici
- I settori dell'attività economica

UDA 6.11

- I rapporti e le proporzioni
- Il calcolo percentuale diretto, sopracento e sottocento
- Le tabelle e i grafici
- La remunerazione del credito: l'interesse
- Concetto di interesse e montante
- Formule dirette e inverse dell'interesse
- Il pagamento anticipato di un debito: lo sconto commerciale
- Concetto di sconto commerciale e valore attuale
- Formule inverse dello sconto
- Il contratto di compravendita e le sue fasi
- Elementi essenziali e accessori della compravendita
- Clausole relative alla consegna, agli imballaggi e al pagamento
- I documenti della compravendita: la fattura immediata, differita e il DDT, lo scontrino e la ricevuta fiscale
- Calcolo della base imponibile e dell'Iva
- Concetto dell'IVA, caratteristiche e presupposti
- Operazioni soggette, imponibili ed esenti IVA.
- Aliquote, adempimenti e versamenti IVA.
- Calcolo del saldo IVA e sua liquidazione periodica.
- Strumenti di pagamento cartacei: l'assegno bancario, circolare e la cambiale.
- Strumenti di pagamento elettronici, carte di debito, credito e prepagate.

UDA 6.12

- L'azienda come sistema e i soggetti aziendali
- L'imprenditore e i suoi collaboratori : dipendenti e autonomi
- Classificazione delle aziende
- Aziende profit e i suoi settori
- Aziende non profit: Pubblica amministrazione ed Enti del terzo settore
- Requisiti e tipologie di Enti del terzo settore
- Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi
- L'organizzazione aziendale e strutture organizzative.
-

UDA 6.13

- La gestione delle aziende profit
- Operazioni di gestione: aspetto finanziario ed economico
- Cicli della gestione: operazioni di finanziamento, investimento produzione e disinvestimento
- Situazione patrimoniale e situazione economica
- Gestione delle aziende non profit.
- Operazioni di gestione delle aziende non profit
- Rendiconto finanziario per cassa
- Stato patrimoniale e rendiconto gestionale, relazione di missione e bilancio sociale

Argomenti a carattere interdisciplinare:

L'UDA 6.13 e l'UDA 6.14 relativamente alla redazione del rendiconto finanziario e gestionale di un Ente del Terzo Settore

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali, con l'ausilio di LIM e l'utilizzo di schemi.
- Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati
- Flipped learning (didattica capovolta)
- Apprendimento peer to peer, attraverso il confronto tra discenti.
- Illustrazioni alla lavagna di sintesi e rappresentazioni grafiche.
- Verifiche degli apprendimenti attraverso interventi individuali da posto o alla lavagna.
- Lezioni dialogate e partecipate.
- Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali in classe;
- Assegnazione e correzione puntuale dei compiti per casa;

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di mappe, schemi, sintesi.

Le UDA 6.10, 6.11 e 6.12 (in parte) sono stata svolte durante il primo quadrimestre. Nel

secondo quadrimestre le UDA 6.12(la restante parte) e 6.13 e 6.14

Obiettivi raggiunti:

- Saper eseguire semplici operazioni utilizzando abilità di calcolo come proporzioni e percentuali
- Saper individuare soluzioni appropriate, utilizzando abilità di calcolo sull'interesse e sconto
- Saper compilare una fattura
- Saper determinare la base imponibile e l'IVA
- Saper compilare un assegno bancario
- Saper individuare il più idoneo mezzo di pagamento in base alle diverse esigenze
- Scorporare l'IVA dalla base imponibile
- Interpretare organigrammi aziendali e modelli organizzativi
- Classificare le fonti di finanziamento
- Classificare i fattori produttivi
- Distinguere le posizioni lavorative
- Saper redigere un rendiconto finanziario

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le Verifiche scritte

- Prove di tipo tradizionali
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Domande aperte

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sulle UDA affrontate
- Interventi spontanei o richiesti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

N.5 verifiche scritte

N.2 interrogazioni orali

Interrogazioni e verifiche di recupero

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Generalmente sono verifiche svolte in 2 ore

Alcune verifiche sono state ridotte, per lo svolgimento per i DSA

Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti

Utilizzo delle formule principali e dei procedimenti relativi agli specifici argomenti

Capacità di rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati

F.to Prof./ssa: Pignatelli Debora

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Viezzoli

Libro di testo adottato: Percorsi di Metodologie Operative .Servizi per la sanità e l'assistenza sociale -Clitt

Altri sussidi didattici: Piattaforma Google,libro digitale, mappe concettuali, schemi.

Contenuti:

Ud 12.5 Aree d' intervento dell'operatore:	La salute mentale:	Il disturbo mentale-La riforma Basaglia-I disturbi mentali .l'inserimento lavorativo e le Remes-Servizi e interventi rivolti alla salute mentale-Tso eTsv.-equipe multiprofessionale
	Le malattie terminali:	Diritti della persona malata-Cure palliative-Hospice-Servizi e interventi -Equipe multiprofessionale -Caregiver
	Il lutto :	Le fasi di elaborazione del lutto-Sindrome del nido vuoto-Servizi e interventi-Equipe multiprofessionale
	Le dipendenze:	I servizi -interventi rivolti alla tossicodipendenza : Serd -Centro crisi-Comunità terapeutica-Gruppi di aiuto
Uda.12.6 Metodologia del caso.	Metodologia del caso :	-La presa in carico -Costruzioni di reti sociali-Raccolta dati presenti e mancanti-Analisi delle principali tematiche del caso-Bisogni-Obiettivi breve medio e lungo termine-Piano di intervento-Equipe multiprofessionale-Verifica e valutazione .
	Analisi e risoluzione di casi socio-assistenziali trattati nell'area d'intervento:	Creazione di mappe per tipologia d'utenza-Risoluzione di casi sociali-sanitari-assistenziali-educativi per tipologia d'utenza

UDA indirizzo SSAS classi 5:	Metodologia progettazione e programmazione :	Presentarsi-Analisi del problema-Analisi del contesto -Individuazione dei bisogni,risorse
-------------------------------------	--	---

Nonni e bambini giocano insieme		vincoli-obiettivi-programmazione delle attività-realizzazione e-verifica e valutazione
--	--	--

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Le aree d'intervento in base alle tipologie d'utenza e metodologia del caso sono state trattate anche in Psicologia e Igiene.

Metodologia didattica:

Lezione tramite slide ,lezione capovolta, lavori per piccoli gruppi, visione di film e cortometraggi -documentari inerenti gli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in classe per due ore settimanali. Purtroppo le ore previste non sono adeguate per affrontare le tematiche in modo approfondito :infatti si è scelto di organizzare le lezioni in modo partecipativo assegnando ricerche e approfondimenti da parte degli studenti in modo da sollecitare la loro attenzione.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi inerenti alle UdA sono stati parzialmente raggiunti da tutti gli alunni della classe.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali,analisi dei casi,presentazioni prodotte dagli alunni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una verifica scritta e una orale ,l'analisi dei casi e la relazione del pcto .

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

-verifica scritta due ore

-verifica orale 10/15 minuti e, se necessario, tempo aggiuntivo quando gli alunni presentano delle fragilità

-le analisi dei casi sono state svolte in due modi : prima parte guidata a scuola e poi elaborata casa e consegnata tramite classroom

-relazione pcto seguendo il modello proposto ed elaborata durante lo svolgimento e consegnata in classroom

Criterio di sufficienza adottato:

Per le verifiche orali domande aperte , prove strutturate e semistrutturate,analisi di casi socio assistenziali e sanitari :

-dimostra di conoscere i contenuti della disciplina

-utilizza un linguaggio idoneo

-trova la documentazione necessaria e rielabora i contenuti in modo semplice

La valutazione sarà espressa in 6/10.

F.to Prof./ssa: Viezzoli Clementina

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa: Rizzo Barbara

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola.

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni Power Point. I materiali sono stati condivisi utilizzando registro elettronico, mail istituzionale e aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti:

Le attività pratiche sono state svolte in palestra “Palanderlini” e negli spazi adiacenti la scuola. Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

UDA 10.9 : IL MOVIMENTO

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l’equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

UDA 10.10 : LINGUAGGI DEL CORPO

- comunicazione non verbale
- educazione al ritmo
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

UDA 10.11 : SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita

UDA 10.12 : SALUTE E BENESSERE

- Condizionamento organico e muscolare prima di un’attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- L’apparato locomotore: sistema scheletrico, sistema muscolare Traumatologia e primo soccorso

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Educazione alla salute e sani stili di vita

- Le disabilità

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, mappe concettuali, dispense, presentazioni power point ,filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI

- UDA 10.9; 10.10; 10.11; ore 44
- UDA 10.12 ore 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e prove orali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Nel primo quadrimestre sono state effettuate, tre prove pratiche.
- Nel secondo quadrimestre sono state effettuate 3 prove pratiche una prova scritta, nei casi di impossibilità a sostenere prove pratiche si è proceduto con prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove scritte 1 ora , prove orali 10/15 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Barbara Rizzo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Tavoni Paola.

Libro di testo adottato: non adottato.

Altri sussidi didattici: DVD, riviste, schede e filmati a tema.

Contenuti:

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Espressione storica attuale della ricerca religiosa.
- L'amore nella cultura greco-romana.
- Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.
- Amore verso il prossimo: parabola del buon samaritano e "Fratelli tutti".
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Valore della diversità e autostima.
- Dialogo interreligioso.
- Progetto di vita: le nostre scelte. Etica della pace ed etiche contemporanee.
- Lo spirito di Assisi: la figura di S. Francesco, la vocazione, incontro con testimonianze di vita ad Assisi.
- Valori della tolleranza.
- Visione universale del bene comune.
- Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Quale maturità: prima le grosse pietre. La finestra di Johary.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Italiano: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Psicologia: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona

Metodologia didattica:

- Metodo dialogico.

- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.
- Uso di video specifici sugli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte e orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia specifica.

F.to Prof.ssa *Tavoni Paola*

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Pignatelli Deborah

Docenti contitolari dell'insegnamento: Foccillo, Rizzo, Garuti, Tavoni, Rossetti, Fortunato, Pignatelli

Argomenti trattati:

- Educare ai valori dell'Europa unita
- Conoscere gli organismi dell'UE
- I principi fondamentali della Costituzione italiana
- Regole sulla sicurezza e prove di evacuazione. La sicurezza in palestra
- Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- Il contratto di lavoro subordinato e autonomo
- Contratti speciali di lavoro
- Stesura del proprio curriculum in lingua inglese (Europass)
- Stesura del proprio curriculum in lingua francese
- Le figure professionali del settore socio-sanitario ed equipe multidimensionale

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- Uscite didattiche/Visite d'Istruzione (Uscita a Europe Direct e progetto "Viaggio della memoria")
- Uso di cartine storico-geografiche
- Lettura di documenti
- Verifiche strutturate e semistrutturate

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libro di testo
- Giornali
- Fotocopie
- Attività di recupero : in itinere
- Films, Documentari
- Siti Internet

In riferimento ai tempi, sono state svolte 11 ore nel primo quadrimestre e 23 ore nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

- Comprendere i principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;
Comprendere
- che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano
- Riconoscere i valori dell'Europa unita

- Saper riconoscere il ruolo del lavoratore dipendente e autonomo nel mondo del lavoro, esercitando in modo consapevole i diritti e rispettando i doveri previsti dalla normativa vigente
- Riconoscere il titolo di studio della figura professionale, relative mansioni e ambito di intervento

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Interrogazioni orali,
- Verifiche con domande a risposta aperta
- Relazione sul progetto “Viaggio della Memoria”

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Il numero di verifiche somministrate è di circa 7, per ogni ambito disciplinare

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In media è stata assegnata un’ora per lo svolgimento delle prove

Criterio di sufficienza adottato:

Raggiungimento del 60% del punteggio totale in relazione agli obiettivi già segnalati precedentemente.

F.to Prof.ssa Pignatelli Debora

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 15 maggio 2023 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo:

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova il 24 maggio sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui nuclei tematici 1 “Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo”, 5 “Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie, della tipologia B, previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022).

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Garuti Angela	
Storia	Garuti Angela	
Matematica	Golinelli Gabriella	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Fortunato Martina	
Seconda lingua straniera (Francese)	Camaioni Antonella	
Igiene e cultura medico sanitaria	Rossetti Alessia	
Psicologia generale ed applicata	Focillo Tiziana	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Pignatelli Debora	
Metodologie operative	Viezzoli Clementina	
Scienze motorie	Rizzo Barbara	
IRC	Tavoni Paola	

Modena, 15 maggio 2023